



**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE
AMBIENTALE DEL PIEMONTE**

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

Istituita con Legge Regionale n. 60 del 13 Aprile 1995

Sede Legale: Via Pio VII n. 9 – 10135 TORINO

PARTITA IVA 07176380017

**RELAZIONE
SUI RISULTATI RAGGIUNTI E SULLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI
ANNO 2012**

Torino, 22 marzo 2013

RISULTATI STRATEGICI ANNO 2012 - PREMESSA

(rif. Atto di indirizzo approvato dal Comitato il 07.06.2012)

Il processo di programmazione delle attività di Arpa si sviluppa secondo fasi che implicano sia azioni autonome ed interne all'Agenzia sia relazioni istituzionali con le Amministrazioni di riferimento, nell'ambito dei Comitati Provinciali di Coordinamento e soprattutto del Comitato Regionale di Indirizzo, cui compete la determinazione degli obiettivi istituzionali per lo svolgimento e lo sviluppo delle azioni di tutela ambientale e di prevenzione.

Il percorso procedurale, descritto nel documento "*Proposta organizzativa e metodologica relativa a un nuovo modello organizzativo per la programmazione dell'attività dell'Arpa*" recepito con DDG n.50 dell'8 giugno 2012, prevede che, ogni anno, preliminarmente all'approvazione dell'Atto di indirizzo da parte del Comitato regionale di indirizzo, venga svolta un'attività istruttoria da parte del Gruppo tecnico del Comitato regionale di indirizzo (di seguito Gruppo tecnico) sulla base dei documenti pervenuti da Arpa e dai Comitati provinciali di coordinamento, per concordare l'aggiornamento delle linee strategiche su cui orientare l'attività dell'Agenzia con particolare riguardo all'estensione temporale delle medesime.

Nella seduta del 19 maggio 2011 il Comitato regionale di indirizzo aveva approvato un Atto di indirizzo a valenza triennale per il periodo 2011-2013, contenente, per ciascun indirizzo, l'esplicitazione di uno o più risultati strategici e relativi risultati annuali, il cui conseguimento viene ritenuto dal Comitato regionale medesimo come indicativo del rispetto degli indirizzi formulati. A seguito dei lavori istruttori realizzati nel corrente anno dal Gruppo tecnico, nella seduta del 7 giugno 2012 il Comitato regionale di indirizzo ha approvato l'Atto di indirizzo a valenza triennale aggiornandolo al triennio 2012-2014, la cui determinazione è stata successivamente trasmessa al Presidente della Giunta regionale, ai Presidenti delle Province piemontesi, all'A.N.C.I. regionale ed al Direttore Generale dell'Arpa in data 15 giugno 2012.

Gli indirizzi strategici, in continuità con l'esercizio precedente, mantengono pertanto la seguente articolazione negli assi: 1) pianificazione dei servizi; 2) innovazione; 3) prevenzione; 4) organizzativo.

1) ASSE PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI

Rivalutazione dei servizi erogati da Arpa Piemonte al fine di incrementarne l'adeguatezza in termini di efficienza e rispondenza alle esigenze del territorio e di coerenza funzionale con le Amministrazioni di riferimento, con particolare riguardo alla valutazione dello stato delle pressioni e componenti ambientali (aria, acque, suolo e biodiversità), nonché degli effetti sanitari e territoriali da esse derivanti.

2) ASSE INNOVAZIONE

Semplificazione e digitalizzazione dei rapporti procedurali di Arpa Piemonte al proprio interno e nell'ambito delle relazioni istituzionali con le Amministrazioni Pubbliche piemontesi.

3) ASSE PREVENZIONE

Sviluppo tecnico-scientifico di servizi e di flussi di informazioni relative alle componenti ambientali per la conoscenza, la previsione ed il monitoraggio di dati ambientali, anche finalizzati alla prevenzione dei rischi e degli impatti ambientali, naturali e antropici ed alle azioni di pianificazione territoriale e di adattamento ai cambiamenti climatici.

4) ASSE ORGANIZZATIVO

Operare il riposizionamento delle attività ed il riordino dell'assetto interno finalizzato a consolidare la razionalizzazione delle spese operata nel 2008 e 2009 e ad assicurare l'efficacia operativa dell'Agenzia.

La programmazione delle attività istituzionali da svolgere nel nuovo esercizio prende avvio, ogni anno, in concomitanza con la previsione di bilancio sulla base del livello programmato in ultimo nell'esercizio precedente; tale programmazione viene successivamente rimodulata e/o integrata a seguito degli accordi definiti dai Dipartimenti provinciali con i Comitati Provinciali di Coordinamento, della concertazione degli obiettivi con i Dirigenti di Arpa, della acquisizione degli indirizzi annuali e pluriennali da parte del Comitato regionale di Indirizzo. Le attività istituzionali vengono conseguentemente orientate all'incremento della rispondenza tra le esigenze che nascono dal territorio ed i servizi erogati da Arpa Piemonte a favore di Regione, Province e Comuni (Risultato strategico 1.B).

I livelli quali-quantitativi di attività programmati sono riportati nel documento ProgEST che segue il bilancio di previsione, nelle sue fasi di approvazione e revisione. L'andamento delle attività rispetto alla programmazione viene monitorata attraverso una rendicontazione mensile e la predisposizione di specifici report, sia a livello di struttura organizzativa sia a livello dell'Agenzia nel suo complesso. Si allega alla presente relazione il "Consuntivo attività da catalogo al 30 giugno 2012", in cui lo stato di avanzamento dei risultati attesi che compongono il Catalogo dei Servizi di Arpa è posto a confronto con il relativo "valore obiettivo" come definito nelle prime fasi della programmazione sopra descritte. L'analisi del report consente solo parziali valutazioni sugli andamenti delle attività rispetto ai valori obiettivo annuali indicati per ciascun risultato atteso, in ragione della discontinuità temporale nella realizzazione di molte prestazioni e del fatto che attività prolungate nel tempo verosimilmente vengono terminate nella seconda metà dell'anno: ciò a giustificazione di alcuni evidenti scostamenti rispetto all'atteso rilevabili dall'esame del documento.

Il livello successivo di **programmazione interna** prevede il progressivo approfondimento analitico dei quattro indirizzi e della programmazione delle attività istituzionali e determina la concertazione interna degli obiettivi di risultato per i singoli dirigenti responsabili di struttura complessa, e, successivamente, degli obiettivi operativi per i dirigenti responsabili di struttura semplice o con incarico professionale e per i titolari di incarico di funzione.

Nel seguito, pertanto, si riferiscono gli esiti delle attività di concertazione che si sono concluse in Arpa successivamente all'approvazione dell'Atto di indirizzo e che hanno dato concreta operatività ai singoli Risultati strategici dell'anno 2012.

Asse strategico n. 1 Pianificazione dei servizi:

Rivalutazione dei servizi erogati da Arpa Piemonte al fine di incrementarne l'adeguatezza in termini di efficienza e rispondenza alle esigenze del territorio e di coerenza funzionale con le Amministrazioni di riferimento, con particolare riguardo alla valutazione dello stato delle pressioni e componenti ambientali (aria, acque, suolo e biodiversità), nonché degli effetti sanitari e territoriali da esse derivanti

1.A.01 - VALIDARE IL METODO SVILUPPATO E DARE AVVIO ALLA CARATTERIZZAZIONE DEI SERVIZI A CATALOGO

Il percorso di caratterizzazione funzionale dei servizi erogati da Arpa Piemonte ha portato alla definitiva messa a punto e validazione del metodo, anche attraverso il confronto con l'attività in corso presso ISPRA che coinvolge le Agenzie per una verifica dei rispettivi cataloghi dei servizi. L'applicazione del metodo al catalogo dei servizi erogati da Arpa Piemonte ha portato ad individuare i servizi obbligatori, ossia quelli per i quali l'erogazione da parte dell'Agenzia è atto dovuto; allo stesso tempo sono stati definiti i servizi essenziali, ossia quelli ad "alto contenuto ambientale".

Ai fini della caratterizzazione economica dei servizi erogati da Arpa Piemonte il metodo prevede la stima dell'impegno in risorse umane, espresso in *full time equivalent* (FTE = uomo/anno equivalente).

Tale quantificazione può essere utile per definire /dimensionare le risorse umane necessarie allo sviluppo, incremento, sospensione di alcune attività/servizi a vantaggio/svantaggio di altre .

La quantificazione delle risorse umane impegnate è stata effettuata per una quota pari all'80% dei servizi a catalogo.

1.B.01 - INDIVIDUARE E SPECIFICARE LE ESIGENZE DI SERVIZI ARPA SECONDO UN'ARTICOLAZIONE TERRITORIALE E SPECIALISTICA

Il modello di programmazione delle attività di Arpa nei Comitati provinciali di coordinamento è stato utilizzato da tutti i Dipartimenti provinciali.

I valori obiettivo previsti per le attività istituzionali con particolare riguardo ai controlli programmati in sede provinciale sono stati sostanzialmente rispettati, come analiticamente evidenziato nella reportistica prodotta:

- 🚧 Sintesi attività istituzionali;
- 🚧 Report attività svolta suddivisa per matrici ambientali o per filoni di attività;
- 🚧 Sintesi attività di vigilanza e controllo.

L'analisi delle criticità del territorio integra le rendicontazioni dal I semestre 2012 (si veda il report "Sintesi attività di vigilanza e controllo") ed è diventata conseguentemente punto di riferimento per la successiva programmazione, creando le condizioni per focalizzare meglio la domanda di prevenzione e controllo incidente sull'Agenzia.

1.C.01 - APPLICARE IL TARIFFARIO ARPA

La bozza del nuovo tariffario è oggetto di approfondimenti nei termini definiti dal Comitato Regionale di Indirizzo nella seduta del 7 giugno 2012. Nel merito, si sono effettuati approfondimenti richiesti dal Gruppo tecnico del Comitato regionale di indirizzo.

1.D.01 - METTERE A PUNTO REPORT E STRUMENTI

Il modello organizzativo per la programmazione dell'attività dell'Arpa, approvato dal Comitato regionale di indirizzo nella seduta del 21.12.2010 ed avviato in via sperimentale per il primo anno, è stato oggetto di aggiornamento ed approvazione da parte del Comitato medesimo nella seduta del 7 giugno 2012 ed è stato recepito da Arpa con DDG 50 dell'8.6.2012. Viene conseguentemente adottato in via ordinaria come riferimento per le attività di programmazione e di rendicontazione. In parallelo si sono sviluppati i processi interni di programmazione e controllo riprendendo, nella massima misura possibile, gli elementi dei processi di programmazione e controllo esistenti integrandoli in un unico sistema funzionale ad aderire progressivamente a quanto previsto dal Titolo II del D.Lgs. 150/2009, garantendone nell'immediato la sostenibilità.

Risultati strategici	Obiettivo di risultato 2012	Prodotti realizzati
1.A Caratterizzazione economica e funzionale dei servizi erogati da Arpa Piemonte	1.A.01 Validare il metodo sviluppato e dare avvio alla caratterizzazione dei servizi a catalogo	Relazione interna
1.B. Incremento della rispondenza tra le esigenze che nascono dal territorio ed i servizi erogati da Arpa Piemonte a favore di Regione, Province e Comuni	1.B.01 Individuare e specificare le esigenze di servizi Arpa secondo un'articolazione territoriale e specialistica	Documenti di programmazione dei Comitati provinciali di coordinamento
1.C. Adeguamento del tariffario di Arpa Piemonte alle mutate esigenze economiche e funzionali	1.C.01 Applicare il tariffario Arpa	--
1.D. Incremento della significatività delle rappresentazioni delle performance di Arpa Piemonte mediante l'adeguamento della reportistica secondo criteri di maggiore sintesi e fruibilità a favore degli stakeholder	1.D.01 Mettere a punto report e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Sintesi attività istituzionali ✚ Report attività svolta suddivisa per matrici ambientali o per filoni di attività ✚ Sintesi attività di vigilanza e controllo - Rappresentazione per territorio di competenza con analisi critica su base provinciale <p>(tutti i report inerenti gli andamenti delle attività al primo semestre 2012 sono stati inviati al Comitato regionale d'Indirizzo con e-mail del 04.10.2012 ad oggetto "Trasmissione report - Attività Arpa")</p>

Asse strategico n. 2 Innovazione:

Semplificazione e digitalizzazione dei rapporti procedurali di Arpa Piemonte al proprio interno e nell'ambito delle relazioni istituzionali con le Amministrazioni Pubbliche piemontesi

2.A.01 - INCREMENTARE IL GRADO DI ATTUAZIONE DELLE SOLUZIONI MIGLIORATIVE DEI PROCEDIMENTI ARPA

Nel merito, si fa riferimento in via prioritaria al progetto, inviato alla Regione Piemonte in data 16.02.2012, finalizzato alla predisposizione e gestione a regime di una anagrafica unica in Arpa dei soggetti interessati dai servizi dell'Agenzia ed alla messa a punto di un sistema che permetta il controllo di allineamento di tale anagrafica con gli applicativi verticali utilizzati dall'Arpa e l'anagrafica dei Soggetti ambientali della Regione Piemonte. Le attività svolte, pertanto, sono tutte orientate all'adeguamento dell'anagrafica per rendere coerenti i soggetti (ULO) trattati in WebLab (applicativo per la gestione dei campioni di laboratorio) con l'anagrafica regionale di riferimento per i soggetti interessati da autorizzazione ambientale (ANAGAMB).

In tal senso, si è proceduto all'adeguamento delle sedi legali e delle singole sedi operative presenti sull'anagrafica Arpa con i dati presenti in ANAGAMB e, successivamente, si è proseguito il lavoro con lo sviluppo di procedure per l'individuazione delle aziende presenti in ANAGAMB ma mancanti nell'anagrafica Arpa. Gli esiti dei confronti si sono conclusi con la predisposizione di tabelle di allineamento nell'anagrafica Arpa per l'inserimento di 9145 aziende caratterizzate al livello della sede legale e 6728 aziende caratterizzate al livello della sede operativa.

Al fine di condividere i dati relativi ai campioni prelevati presso i soggetti (ULO) presenti in WebLab con la Provincia di Torino si è proceduto con la definizione di criteri standard di trasmissione dei dati, estendibili anche ai dati derivati dagli autocontrolli realizzati dai soggetti gestori delle discariche.

Conclusa la fase di condivisione dei tracciati record con la Provincia di Torino, si sono sperimentate le modalità di rappresentazione dei dati su cartografia web ed è stata messa in linea e condivisa la base dati per la sua rappresentazione su geoportale.

Parallelamente è stato messo a punto uno strumento di gestione dei parametri significativi per condividere con la Provincia di Torino le seguenti informazioni:

- elenco dei parametri analitici significativi di riferimento, caratterizzati dalla descrizione del parametro e da codice CAS;
- caratterizzazione delle modalità di espressione dei valori analitici rilevati e delle relative unità di misura per ogni parametro;
- frequenza di campionamento;
- limite di legge e riferimento normativo per ogni parametro.

2.B.01 - VALORIZZARE IL PATRIMONIO ESISTENTE, FINALIZZANDONE L'UTILIZZO A PRINCIPI DI ECONOMIA E DI PIENA TRASPARENZA VERSO L'INTERNO E VERSO L'ESTERNO

L'interoperabilità e la cooperazione applicativa con altre Pubbliche Amministrazioni e, in particolare, con le altre Agenzie ambientali, è indirizzo direzionale che orienta le attività all'incremento dell'efficienza, dell'efficacia e delle competenze di Arpa Piemonte ed alla creazione di condizioni di consolidamento del "sistema delle Agenzie". In questo contesto, la gestione delle verifiche impiantistiche, che costituisce funzione cruciale sotto il profilo delle strategie che accomunano Arpa Piemonte ad altre Agenzie ambientali, è stata scelta come esperienza significativa di armonizzazione interagenziale degli strumenti informatici nell'ambito dell'evoluzione delle attività inerenti le verifiche impiantistiche indotta dal DM 11.04.2011. L'applicativo, finalizzato

alla gestione delle richieste di verifica on-line e delle pratiche conseguenti, è accessibile dal 10.12.2012 dal sito istituzionale dell'Agenzia.

Nell'ambito delle procedure di dematerializzazione dei documenti a supporto della gestione amministrativa dei processi tecnici sono state valutate numerose soluzioni adottate presso altre Pubbliche Amministrazioni, ivi comprese le Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale che si sono già dotate di soluzioni per la gestione documentale per via informatica secondo i requisiti previsti dal Codice per l'Amministrazione Digitale (Arpa Emilia Romagna, Arpa Veneto), pervenendo all'individuazione delle funzionalità e delle caratteristiche che dovrà possedere la piattaforma per la gestione dei documenti che verrà acquisita nel 2012.

Si segnala infine l'introduzione della firma digitale che permette la trasmissione di documenti autenticati attraverso la posta elettronica certificata. Nel merito si evidenzia la sperimentazione effettuata con i rapporti di prova per le analisi di legionella, che, nel periodo novembre/dicembre sono stati trasmessi esclusivamente via PEC, previo accordo con le ASL di riferimento.

2.C.01 - COMPLETARE LA RICOGNIZIONE DEI DATI, ANCHE ATTRAVERSO IL CONFRONTO CON I DATI ESISTENTI NEI SISTEMI REGIONALI E PROVINCIALI, E DEFINIRE LE CORRETTE RELAZIONI CON LA COMPONENTE ANAGRAFICA OVE NECESSARIO. PUBBLICARE, PER I DATI COSÌ VERIFICATI, LA PRIMA VERSIONE DEL CATALOGO DEI DATI AMBIENTALI E TERRITORIALI DI COMPETENZA E RELATIVI SERVIZI DI ACCESSO (RICERCA, VISUALIZZAZIONE, SCARICO) IN LINEA CON GLI INDIRIZZI DELLA DIRETTIVA EUROPEA INSPIRE ED IL D.LGS. 32/2010

Dal mese di maggio il Geoportale Arpa è pubblicato sulla rete Internet rendendo disponibili anche per il pubblico tutti i metadati relativi ai servizi di Arpa e accessibili quei servizi che non richiedono vincoli di riservatezza.

Il nuovo Geoportale di Arpa funziona regolarmente sia in ambito Intranet che in ambito Internet, offre servizi applicativi in ottica INSPIRE e si compone dei seguenti strumenti: Catalogo Metadati e Servizi di ricerca delle informazioni; Geoviewer 2D ; Geoviewer 3D; Catalogo servizi interoperabili OGC WMS; Catalogo dati pubblici e scaricabili; Sezione Notizie; Supporto all'utenza (manuali ed help in linea, FAQ, newsletter, segnalazione domande e commenti).

A queste componenti trasversali si aggiungono applicazioni specifiche inerenti singole tematiche ambientali per le quali si è reso necessario realizzare strumenti e servizi specifici rivolti al grande pubblico (es.: Web App Dati meteorologici in Tempo reale, Web App Bollettino di Balneazione 2012, Web App Ricerca indirizzi e calcolo coordinate).

A dicembre 2012 il Geoportale di Arpa Piemonte espone circa 170 dataset tematici con relativa metadocumentazione e geoservizi fruibili su rete internet o intranet, oltre 40 servizi interoperabili OGC WMS e 21 dataset scaricabili gratuitamente.

Per quanto riguarda gli sviluppi dell'anagrafica degli oggetti ambientali, in piena integrazione con il progetto di costruzione dell'anagrafica unica dei soggetti, si è provveduto a ridefinire l'identificazione dei medesimi ed a realizzare una sperimentazione riferita alle discariche della provincia di Torino (si veda risultato 2.A.01).

Si segnala infine la messa a disposizione delle strutture Arpa, attraverso apposito servizio webgis, di dati resi disponibili da ANAGAMB, soluzione che permette agli operatori Arpa sia l'accesso ai dati (sovrapponendoli territorialmente a quelli già presenti sul Geoportale), sia la segnalazione alla Regione e alle Province di eventuali errori o carenze presenti nei dati stessi.

Risultati strategici	Obiettivo di risultato 2012	Prodotti realizzati
2.A. Individuazione, definizione ed applicazione di soluzioni innovative e di miglioramento delle modalità di interrelazione con utenti esterni	2.A.01 Incrementare il grado di attuazione delle soluzioni migliorative dei procedimenti Arpa	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Progetto per la costruzione dell'Anagrafica aziendale dei Soggetti (trasmesso alla Direzione Regionale all'Ambiente con nota prot. n. 16263 del 16.02.2012)
2.B Adozione e sviluppo delle piattaforme tecnologiche di trasmissione e condivisione documentale	2.B.01 Valorizzare il patrimonio esistente, finalizzandone l'utilizzo a principi di economia e di piena trasparenza verso l'interno e verso l'esterno	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Applicativo per la gestione delle verifiche impiantistiche ✚ Dematerializzazione dei rapporti di prova per l'analisi di legionella
2.C Implementazione di un sistema interno di condivisione dei dati ambientali previa revisione delle regole di alimentazione e integrazione dell'anagrafica garantendo il raccordo con l'anagrafica SIRA e l'implementazione di banche dati naturalistiche di interesse del sistema regionale	2.C.01 Completare la ricognizione dei dati, anche attraverso il confronto con i dati esistenti nei sistemi regionali e provinciali, e definire le corrette relazioni con la componente anagrafica ove necessario. Pubblicare, per i dati così verificati, la prima versione del Catalogo dei dati ambientali e territoriali di competenza e relativi servizi di accesso (ricerca, visualizzazione, scarico) in linea con gli indirizzi della Direttiva Europea INSPIRE ed il D.Lgs. 32/2010	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Geoportale

Asse strategico n. 3 Prevenzione

Sviluppo tecnico-scientifico di servizi e di flussi di informazioni relative alle componenti ambientali per la conoscenza, la previsione ed il monitoraggio di dati ambientali, anche finalizzati alla prevenzione dei rischi e degli impatti ambientali, naturali e antropici ed alle azioni di pianificazione territoriale e di adattamento ai cambiamenti climatici

3.A.01 - RAFFORZARE LA SINERGIA TRA CENTRO FUNZIONALE E SALA OPERATIVA REGIONALE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE ANCHE ATTRAVERSO LA COSTRUZIONE DI SCENARI E LA PROGETTAZIONE DI SPECIFICHE SOLUZIONI TECNICHE

E' stato implementato il sistema di previsione a lungo termine del potenziale pericolo di incendi boschivi basato su condizioni meteorologiche, sulla base delle specifiche concordate con il Settore Protezione Civile e Antincendi Boschivi della Regione Piemonte. I bollettini previsionali a lungo termine sono stati emessi e resi disponibili sul portale di distribuzione dei prodotti con accesso riservato a partire dalla data del 10 dicembre 2012. Il bollettino viene emesso una volta alla settimana, è realizzato in forma tabellare sulle 60 aree di base del bollettino quotidiano e contiene le informazioni a +10gg. Una volta al mese viene data la tendenza in termini di temperatura e precipitazione per l'intero mese.

E' stato progettato l'intervento riguardante la fornitura e l'installazione di una centrale chiamante di backup per la rete di monitoraggio meteorografica da installare presso i locali della Protezione Civile di Corso Marche 79 a Torino. Tale centrale, che in normali condizioni di utilizzo sarà costantemente aggiornata e allineata con la centrale Arpa di Torino, potrà entrare in funzione ed interrogare la rete radio regionale nel caso in cui la centrale principale dovesse interrompere il suo normale servizio, per garantire una maggior affidabilità di funzionamento del sistema di monitoraggio.

Nell'ambito della sperimentazione del Disciplinare regionale per il monitoraggio su fenomeni franosi (DGR n. 18-3690 del 16/04/2012), è stata applicata una procedura interpretativa uniformata che permette di esprimere, per ciascuno strumento della Rete Regionale di Controllo dei Movimenti Franosi (ReRCoMF), gestita da Arpa, un indice denominato "cinematismo", che sintetizza le informazioni quantitative ottenute dalle risultanze delle campagne di misura ed è rappresentativo delle variazioni dello stato di attività del fenomeno franoso. La definizione dei criteri di individuazione dei cinematismi e la loro applicazione sperimentale sono descritte nel dettaglio in specifiche relazioni tecniche.

Dal novembre 2012 è iniziata la pubblicazione su RUPAR Piemonte del "Bollettino ReRCoMF", al fine di fornire un aggiornamento mensile dei cinematismi riscontrati nei siti inclusi nella ReRCoMF nel corso delle campagne di monitoraggio automatico-continuo e manuale-periodico. Per ogni sito il bollettino riporta anche la quantificazione dell'indice di anomalia di precipitazione e la stima della precipitazione infiltrata nel suolo in un intervallo temporale rappresentativo. Arpa ha illustrato il metodo con cui vengono definiti i cinematismi e condiviso i primi risultati ottenuti dall'applicazione sperimentale dello stesso ai Settori afferenti alla Direzione Regionale OOPP nell'ambito di specifico incontro realizzato in data 14/12/12.

E' stata conclusa la prima fase dell'implementazione degli strumenti modellistici per la gestione delle risorse idriche a scala regionale attraverso lo sviluppo del modello *mike basin* per l'intero territorio regionale. Il modello, in configurazione prototipale, è implementato presso il centro funzionale.

E' stata riscontrata una difficoltà nel reperimento dei dati di prelievo delle utenze irrigue e delle portate derivate ad uso idroelettrico, a causa dei pochi dati disponibili. In accordo con la Regione

Piemonte è stata decisa una proroga dei termini necessari alla raccolta dati ed è stato conseguentemente aggiornato il cronoprogramma dei lavori con slittamento della calibrazione del modello idrologico da accoppiare al modello *mike basin* al primo trimestre 2013.

3.B.01 - AGGIORNARE BDIAT AD USO ANCHE DEI PEPS

Al fine di procedere alla revisione della BDIAT sono stati estratti gli indicatori ambientali utili anche per i Piani e Profili di Salute a livello di ASL e Distretto sanitario, previsti dal Piano Regionale della Prevenzione 2010-2012 attingendo dagli indicatori Arpa utilizzati per la Relazione Stato Ambiente. Tra questi sono stati selezionati gli indicatori con maggiore impatto potenziale sulla salute e suscettibili di aggiornamento annuale.

Per quanto riguarda la predisposizione di un Atlante delle Fonti emmissive industriali di cancerogeni, sulla base di una lista di cancerogeni in classe 1 IARC, si sono incrociati i dati relativi alle ditte con procedure di IPPC autorizzate (da banca dati ANAGAMB) con quelli relativi alle ditte che, in Piemonte, utilizzano o comportano la formazione di sostanze cancerogene in classe 1 IARC (da banca dati INAIL).

Si è infine strutturata la lista delle ditte per sostanza cancerogena con georeferenziazione delle medesime.

3.B.02 - ELABORARE LE ATTIVITÀ DI ANALISI AMBIENTALE CON FINALITÀ DI PREVENZIONE SANITARIA

L'Amministrazione Regionale ha conferito ad Arpa il compito di predisporre una proposta operativa per l'avvio di un progetto di mappatura della presenza di amianto di origine antropica sul territorio regionale, individuando le modalità di acquisizione ed analisi dei dati relativi alla presenza di amianto secondo le indicazioni del D.M.101/2003. Nell'ambito del conseguente progetto sviluppato da Arpa Piemonte sono stati considerati sia l'aspetto amianto antropico, sia l'aspetto amianto naturale.

Per quanto riguarda l'amianto presente naturalmente sul territorio regionale, partendo dal progetto di mappatura dell'amianto naturale sviluppato nel periodo 2004-2006 da Arpa Piemonte per l'Amministrazione Regionale, nel corso del 2012 sono state predisposte per la pubblicazione tramite servizio Webgis le cartografie tematiche e le banche dati associate, redatte le schede metadati per ogni livello tematico, aggiornato il database sulla presenza accertata e documentata di amianto nell'ambiente naturale allo stato attuale delle conoscenze ed elaborate le Linee Guida per impostare il "Piano di indagini" per studi geologici in aree con probabilità di occorrenza di amianto naturale.

Il progetto relativo all'amianto di origine antropica è stato invece delineato per l'anno 2012 con lo scopo di individuare le metodologie e le tecniche maggiormente idonee per mappare l'amianto presente negli edifici presenti sul territorio regionale; a tal fine sono state in particolare utilizzate metodologie basate sulla raccolta e sistematizzazione di dati documentali e metodologie basate sull'utilizzo di software GIS per l'analisi di foto aeree e/o immagini telerilevate.

In questo ambito, nel 2012 si è avviato lo studio partendo dalla definizione di una metodologia di indagine speditiva basata esclusivamente su dati fotogrammetrici esistenti e sulla sua applicazione sperimentale ad un'area pilota ricadente sul comune di Valenza.

E' stata effettuata un'analisi delle intersezioni tra linee elettriche e superfici comunali individuando i comuni maggiormente interessati dall'attraversamento delle linee e definendo un indicatore per la loro classificazione.

Su questa base è stata effettuata la classificazione dei comuni piemontesi sulla base della percentuale di territorio interessato dall'attraversamento delle linee elettriche e sulla stima del

numero di cittadini esposti potenzialmente a livelli di campo magnetico superiori a determinate soglie.

Questa prima analisi, finalizzata al supporto dei piani di sviluppo della rete elettrica regionale e dei piani regolatori comunali, ha consentito anche di valutare l'adeguatezza delle azioni di monitoraggio e controllo rispetto alle criticità evidenziate.

3.C.01 - PROGETTARE "PIANI DI MONITORAGGIO TIPO" PER SITUAZIONI DI EMERGENZA RADIOLOGICA E NUCLEARE SECONDO NUOVE STRATEGIE DI CONTROLLO

E' stata definita una procedura per la gestione delle emergenze radiologiche che esplicita i diversi scenari nei quali si può verificare un'emergenza radiologica o nucleare, con i relativi flussi di comunicazione, e le conseguenti attività interne ad Arpa, specificando le modalità di campionamento e consegna dei filtri del particolato atmosferico ai laboratori radiometrici.

Sono state inoltre predisposte le bozze per le procedure da condividere con i VVFF ed i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL.

3.D.01 A - AFFINARE I DIVERSI SCENARI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA LORO APPLICABILITÀ IN COERENZA CON GLI INDIRIZZI SCATURITI DAL TAVOLO REGIONALE

Nell'ambito della verifica dell'efficacia di possibili azioni di mitigazione dell'inquinamento atmosferico, durante una riunione avvenuta il 06.03.2012 tra l'Assessore all'Ambiente di Regione Piemonte ed i competenti Amministratori delle Province e dei Comuni di Novara e Vercelli, si è concordata la necessità di effettuare un'azione pilota da avviare in tempi rapidi sull'impiego di inibitori delle polveri sul manto stradale, propedeutica ad una possibile sperimentazione a scala più ampia da realizzare eventualmente nella stagione invernale 2012-2013.

L'azione pilota aveva lo scopo di stimare in modo indicativo l'efficacia dell'azione, valutare la fattibilità del trattamento dal punto di vista logistico e individuare l'ordine di grandezza dei costi a regime. La sperimentazione è stata avviata dal punto di vista operativo in data 12 marzo 2012 e si è conclusa in data 16 aprile 2012, per una durata di 4-5 settimane. Le valutazioni finali sono state descritte in apposita relazione tecnica.

Relativamente alla realizzazione di analisi di scenario tendenziale, sono stati approfonditi gli aspetti metodologici e sono stati acquisiti i dati di base che alimentano l'IREA al fine della eventuale realizzazione delle analisi di scenario relative al piano trasporti ed al piano energetico.

Alcuni fattori di contesto hanno determinato un rallentamento alla realizzazione degli scenari tendenziali sul riscaldamento e sulla mobilità, tra questi le proroghe al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Stralcio per il riscaldamento ambientale e il condizionamento (DGR 6 agosto 2012, n. 16-4488 che proroga al 1 settembre 2013 l'adeguamento emissivo di alcune tipologie di generatori di calore), le ipotesi di evoluzione in materia di rendimento energetico nell'edilizia e le revisioni a livello europeo della metodologia Copert adottata per la stima delle emissioni veicolari.

Parallelamente, il tavolo tecnico-politico Regione/Province, cui compete la attribuzione di un preciso mandato condiviso all'Agenzia sulle attività necessarie al sistema regionale relativamente al miglioramento della qualità dell'aria, riunitosi il 14 novembre 2012, ha assegnato ad Arpa il compito di realizzare nell'ultima parte dell'anno attività di elaborazione modellistica a supporto della richiesta da parte di Regione alla Commissione Europea di proroga dei termini per il raggiungimento dei valori limite di NO₂ per le Città di Novara e Torino.

In accordo con i competenti uffici regionali, sono pertanto stati analizzati i provvedimenti di contenimento dell'inquinamento atmosferico formalmente già adottati dalle due Città, stimandone l'entità della riduzione delle emissioni ed i conseguenti effetti sulla concentrazione in aria

dell'inquinante in questione nei territori considerati, mediante le adeguate elaborazioni modellistiche complesse.

Risultati strategici	Obiettivo di risultato 2012	Prodotti realizzati
3.A. Definizione e aggiornamento del raccordo operativo tra Arpa Piemonte e le altre Amministrazioni Pubbliche nella valutazione dei rischi naturali, con particolare riferimento all'aggiornamento e alla condivisione del quadro del dissesto, allo sviluppo di reti, ai servizi di monitoraggio, alla previsione e valutazione dei rischi, anche a supporto della gestione emergenziale e delle scelte di pianificazione del territorio	3.A.01 Rafforzare la sinergia tra Centro funzionale e Sala operativa regionale per la gestione delle emergenze anche attraverso la costruzione di scenari e la progettazione di specifiche soluzioni tecniche	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Bollettini di previsione a lungo termine del potenziale pericolo di incendi boschivi (disponibili dal 10.12.2012) ✚ Progettazione esecutiva dell'infrastruttura di backup della centrale di chiamata della rete meteo idrografica del Centro funzionale (trasmissione alla Regione Piemonte – Settore Protezione Civile con nota prot. 86929 del 28/8/2012) ✚ Relazione tecnica “Definizione dei criteri di individuazione dei cinematismi” (allegata)
3.B. Raccordo e sviluppo di procedure di valutazione di impatto sanitario nell'ambito della definizione di Piani e Profili per la Salute (PePS)	3.B.01 Aggiornare BDIAT ad uso anche dei PePS	✚ Atlante delle Fonti emmissive industriali di cancerogeni (allegato)
	3.B.02 Elaborare le attività di analisi ambientale con finalità di prevenzione sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Progetto di mappatura dell'amianto sul territorio regionale (allegato) ✚ Relazione sulla classificazione delle aree urbane piemontesi sulla base dell'impatto dovuto ad elettrodotti
3.C. Implementazione di procedure per specifiche emergenze quali l'emergenza radiologica e nucleare e di strumenti operativi e di sviluppo per la gestione del rischio antropico	3.C.01 Progettare "piani di monitoraggio tipo" per situazioni di emergenza radiologica e nucleare secondo nuove strategie di controllo	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Procedura interna di allertamento e di intervento per la gestione di emergenze radiologiche o nucleari (allegata) ✚ Bozza Protocollo operativo Arpa – Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL in caso di emergenze radiologiche o nucleari (allegata) ✚ Bozza procedura Protocollo operativo tra Arpa Piemonte e VV.F. in caso di intervento per la gestione di emergenze radiologiche e nucleari (allegata)
3.D. Implementazione di strumenti previsionali finalizzati al miglioramento dell'informazione inerente la qualità dell'aria nelle differenti entità territoriali	3.D.01 Affinare i diversi scenari con particolare riferimento alla loro applicabilità in coerenza con gli indirizzi scaturiti dal tavolo regionale	✚ Relazione sulla sperimentazione dell'impiego di inibitori delle polveri sul manto stradale (trasmessa all'Assessore all'ambiente di Regione con nota prot. 74122 del 19 luglio 2012)

Asse strategico n.4 Organizzativo:

Operare il riposizionamento delle attività ed il riordino dell'assetto interno finalizzato a consolidare la razionalizzazione delle spese operata nel 2008 e 2009 e ad assicurare l'efficacia operativa dell'Agenzia

4.A.01 - CONSOLIDARE IL PIANO DI RIPOSIZIONAMENTO PREVIA PRESENTAZIONE E CONFRONTO CON GLI INTERLOCUTORI ISTITUZIONALI, ESTERNI ED INTERNI

Il piano di riposizionamento predisposto dalla Direzione dell'Agenzia è stato inviato agli interlocutori istituzionali esterni ed interni.

4.A.02 - ATTIVARE UNA GESTIONE BUDGETTARIA E ASSEGNARE ALLE SC LE RISORSE DIRETTAMENTE GESTITE IN MISURA > 80%

La gestione budgetaria è supportata dalla elaborazione dei dati inseriti a sistema per la predisposizione del report di contabilità analitica. Nel mese di ottobre dell'anno 2012 è stato prodotto il report di contabilità analitica relativo al primo semestre dell'anno in corso. Nel mese di novembre è stato prodotto un secondo report con dati riferiti al pre-consuntivo al 31.12.2012.

4.B.01 - AVVIARE GLI INTERVENTI PIANIFICATI NEL PIANO PER L'ANNO 2012

Nell'ambito degli obiettivi definiti a livello delle singole strutture organizzative, finalizzati al riposizionamento delle attività ed al riordino dell'assetto interno finalizzato a consolidare la razionalizzazione delle spese operata nel 2008 e 2009 e ad assicurare l'efficacia operativa dell'Agenzia, sono state realizzate le seguenti attività in coerenza con quanto definito nella pianificazione per l'anno 2012:

- Predisposizione di un modello di relazione tecnica da utilizzarsi quale strumento omogeneo di rilevazione delle iniziative di efficientamento e sua conseguente applicazione diffusa a supporto delle relazione complessiva predisposta a conclusione della fase di rilevamento delle informazioni. Parallelamente alla fase di analisi sono state poste in essere nei laboratori Arpa alcune iniziative volte ad incrementare il numero di campioni a persona e l'indice d'uso delle apparecchiature.
- Mantenimento della certificazione e dell'accreditamento per le strutture ed i laboratori Arpa, confermato con le verifiche realizzate nel mese di settembre dagli enti di certificazione ed accreditamento e con il conseguente rilascio dei nuovi certificati.
- Predisposizione degli elenchi di gara e dei capitolati dei prodotti afferenti all'area microbiologia e chimica al fine di attivare le procedure di approvvigionamento 2013 per reattivi e reagenti. Per quanto riguarda il materiale monouso è stata valutata la possibilità di razionalizzarne acquisti e gestione mediante l'organizzazione di un unico magazzino centrale. Sono inoltre stati predisposti gli elenchi contenenti gli articoli di due distinti lotti di gara relativi ai materiali legati a strumentazione scientifica. E' stato predisposto il capitolato tecnico per la gara per l'affidamento del servizio di lavaggio delle vetrerie e delle pulizie, che comprende la nuova procedura per il lavaggio della vetreria.
- Definizione del piano coordinato di educazione ed informazione ambientale orientato verso un pubblico più ampio al fine di incrementare l'efficacia delle attività istituzionali dell'ente al di fuori degli ambiti tradizionali.
- Stesura, con la partecipazione della rete dei referenti dell'educazione ambientale, del "Catalogo delle iniziative di educazione/informazione ambientale" che raccoglie tutte le tipologie di interventi che l'Agenzia indirizza alle scuole di ogni ordine e grado, agli insegnanti, ai cittadini,

alle associazioni e definisce le tematiche dell'offerta educativa rendendole comuni e omogenee nei contenuti per tutte le strutture agenziali che offrono il medesimo intervento educativo.

- Revisione ed adeguamento del piano di formazione Arpa, con conseguente emissione del nuovo piano 2013-2015 (D.D.G. n.106 del 12.12.2012).
- Stesura di un documento condiviso con 3 macroaree (tecnico-operative, gestionali, manageriali) che raggruppano 10 competenze e i relativi descrittori comportamentali. Definizione di specifiche schede di competenze per le differenti categorie e posizioni di lavoro.
- Pubblicazione di un nuovo portale Web a disposizione delle ditte per la gestione informatizzata del processo di verifica degli impianti (si ceda anche risultato 2.B.01), in coerenza con quanto previsto dal DM 11.04.2011. In relazione all'applicazione delle nuove procedure di verifica si registrano *trend* positivi del fatturato Arpa di settore.

4.B.02 - ANALIZZARE IL SISTEMA DI GESTIONE DELL'AGENZIA ED IMPLEMENTARE PROGRESSIVAMENTE GLI SVILUPPI IN TEMA DI SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO E QUALITÀ

L'implementazione del sistema di gestione viene perseguita attraverso obiettivi di risultato inerenti la qualità, la sicurezza e l'ambiente:

- Sono state predisposte ipotesi di riorganizzazione finalizzate alla centralizzazione dei servizi di rilevamento presenze e di protocollo per le Strutture Arpa collocate presso la sede di Torino.
- Sono state definite linee guida in materia fiscale ed amministrativo-contabile a supporto delle attività decentrate dell'Agenzia.
- E' stato emanato un nuovo regolamento per la gestione dell'inventario e sono state affisse, all'interno dei locali oggetto di verifica, specifiche schede contenenti l'elenco nominativo dei beni presenti.
- Sono state definite nel dettaglio le modalità di valutazione dei fornitori ed è stata riesaminata la procedura e la modulistica inerente la richiesta di offerta e il capitolato speciale di appalto.
- Sono state predisposte alcune direttive in materia di Sportello Unico delle attività produttive ed alla ricognizione dei sub-procedimenti di competenza di Arpa nell'ambito dei procedimenti di competenza del SUAP.
- E' stata condotta una analisi ambientale delle attività di Arpa, suddivisa per sede dell'Agenzia ed è stato conseguentemente attivato un percorso di definizione del programma di miglioramento ambientale corredato di azioni, indicatori, obiettivi, valutazione presunta dei costi di realizzazione, e di quantificazione del risparmio, ove possibile, e dei benefici in termini di riduzione di impatto.

Risultati strategici	Obiettivo di risultato 2012	Prodotti realizzati
4.A. Presentazione e consolidamento di un piano complessivo pluriennale di riposizionamento organizzativo e gestionale finalizzato ad un impiego razionale delle risorse e ad uno svolgimento efficiente dell'attività istituzionale	4.A.01 Consolidare il piano di riposizionamento previa presentazione e confronto con gli interlocutori istituzionali, esterni ed interni	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Piano di riposizionamento di Arpa Piemonte 2011 - 2013
	4.A.02 Attivare una gestione budgettaria e assegnare alle SC le risorse direttamente gestite in misura > 80%	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Report preconsuntivo di contabilità analitica al 31.12.2012
4.B. Adozione ed attuazione progressiva delle misure e degli interventi previsti dal piano in coerenza con le tempistiche e le modalità pianificate	4.B.01 Avviare gli interventi pianificati nel Piano per l'anno 2012	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Piano coordinato di educazione e informazione ambientale ✚ Pubblicazione del "Catalogo delle iniziative di educazione/informazione ambientale" e pianificazione attività primo semestre 2013 ✚ Piano di formazione 2013-2015 ✚ Relazione tecnica di efficientamento ✚ Competenze personale del comparto ✚ Portale web verifiche impiantistiche
	4.B.02 Analizzare il sistema di gestione dell'Agenzia ed implementare progressivamente gli sviluppi in tema di sicurezza sul luogo di lavoro e qualità	<ul style="list-style-type: none"> ✚ "Centralizzazione del protocollo unico presso le sedi Arpa site in Torino" ✚ "Centralizzazione del servizio di rilevazione presenze" ✚ Linee guida in materia fiscale ed amministrativo contabile ✚ Direttive in materia di Sportello Unico ✚ Regolamento gestione inventario – rif. DDG n.57 del 04.07.2012 ✚ Definizione modalità di valutazione dei fornitori

REPORT DI ATTIVITÀ 31/12/2012 - PREMESSA

Il processo annuale di ordinaria programmazione delle attività istituzionali di Arpa Piemonte prende avvio dalla valutazione delle attività realizzate nel periodo precedente. Sulla base del livello storico ed in coerenza ai contenuti del Documento programmatico vengono definiti i valori di previsione dei servizi ricompresi nel Catalogo dei servizi. La previsione del volume di attività avviene per ogni indicatore di risultato individuato.

Arpa predispose il documento di programmazione annuale delle attività (Prog_Est) suddiviso tra attività soggetta a programmazione (servizi programmabili) e attività da richiesta esterna (servizi realizzati a seguito di richiesta esterna). In coerenza temporale con le fasi di approvazione del Bilancio di previsione dell'Agenzia.

Durante il corso dell'esercizio vengono rilevati i risultati effettivamente ottenuti e viene resa disponibile ad ogni responsabile di Struttura, con cadenza mensile, la reportistica con le percentuali di raggiungimento rispetto ai *target* prefissati.

Il report annuale "Sintesi attività istituzionale" è composto da due sezioni:

- "Parte I – Servizi programmabili" dove vengono riportate le attività programmabili, confrontate con i rispettivi valori obiettivo ed indicazione della percentuale di raggiungimento.
- "Parte II – Servizi realizzati a seguito di richiesta esterna" – vengono riportate le attività che dipendono da richiesta esterna confrontate con i valori previsti dai trend storici.

Il controllo di efficacia della gestione nel raggiungimento dei risultati viene garantito dall'analisi dello stato di attuazione dei programmi a livello di ogni Struttura organizzativa durante incontri organizzati con la Direzione generale.

In via generale si osserva che nell'anno 2012 è andato a regime presso tutte le Province l'adozione dello schema unificato di programmazione dell'attività di Arpa approvato dal Comitato Regionale di Indirizzo. Questo prevede la definizione di valori di riferimento per le singole attività espressi mediante range di dati rispetto ai quali Arpa ha adottato come valori di riferimento quelli più elevati. Pertanto la maggior parte degli scostamenti osservati rientra nella tolleranza determinata da tali range.

Si riporta di seguito l'analisi degli scostamenti più significativi al 31/12/2012.

Servizi programmabili:

Con riferimento alla *Verifica sistemi di gestione della sicurezza di aziende a rischio di incidente rilevante* (A3.01) si segnala che è stato destinato all'attività un numero inferiore di unità di personale rispetto a quanto disponibile all'atto della programmazione.

Per l'attività *Controllo dei processi produttivi e di incenerimento che generano microinquinanti* (A4.01) si segnala che il raggiungimento, seppure inferiore al 100%, rientra nella tolleranza approvata nell'ambito dei Comitati Provinciali di Coordinamento.

In riferimento all'attività *Verifica periodica apparecchi in pressione* (A4.03) si segnala che il valore programmato, coerente con l'attività realizzata nell'anno precedente, non è stato modificato seppure si sia ridotta la dotazione di personale a questa dedicato.

Con riferimento alle attività inerenti il *Controllo dei certificatori energetici* (A4.08) si segnala che la L.R. di riferimento 13/2007 è stata modificata con L.R. 5/2012 con il contributo di ARPA rendendo possibile la quantificazione della sanzione amministrativa da applicare ai certificatori. I controlli riprenderanno nell'anno 2013.

Con riferimento all'attività *Monitoraggio acque superficiali* (B3.06) - indicatore numero schede di campionamento si segnala che il valore programmato non è stato aggiornato in tutti i Dipartimenti al piano di campionamento 2012: l'attività realizzata, complessivamente, costituisce in realtà il 91,63% di quella prevista nel piano di campionamento.

Con riferimento al *Monitoraggio Campi Elettromagnetici* (B3.14) il valore annuo di programma richiede una revisione alla luce dell'evoluzione delle attività svolte che tendono ad integrare più sopralluoghi relativi allo stesso Comune in un'unica relazione tecnica.

Il maggior numero a consuntivo di *Elaborazioni modellistiche* (B4.05) è determinato da attività di elaborazione modellistica meteorologica realizzate a seguito di attività non previste e non prevedibili. Tra questi rientrano il bollettino meteorologico quotidiano, realizzato a supporto della Protezione Civile e relativo al campo di soccorso della Regione Piemonte nel comune di Mirandola dopo il terremoto in Emilia, per tutto il tempo dell'emergenza (alcuni mesi) ed il bollettino meteorologico realizzato per le città di Novara e Vercelli a supporto della sperimentazione sul lavaggio strade per il contenimento dell'inquinamento atmosferico.

Con riferimento al risultato atteso *Fornitura di servizi di prova su materiale particellare depositato* (D1.24) si segnala che l'attività di adeguamento della rete al Progetto "Revisione del Sistema Regionale di Rilevamento della qualità dell'Aria", che si è sviluppata nel corso dell'anno 2012, deve essere ancora recepita all'interno dei documenti di programmazione dell'attività, situazione che non permette l'evidenza nel report del grado di raggiungimento superiore al 90% effettivamente conseguita.

Servizi realizzati a seguito di richiesta esterna:

Con riferimento all'attività di *Omologazione di impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione* (A4.02) si segnala che sono da completare attività in corso richieste nel 2012.

Per le attività inerenti la *Valutazioni idrologiche ed idrauliche* (B1.10) sono pervenute minori richieste ed il valore a consuntivo è pertanto risultato inferiore alle aspettative quantificate su base storica.

Con riferimento all'attività di *Valutazioni per autorizzazione allo spandimento in agricoltura di effluenti e fanghi* (B1.19) si segnala che il raggiungimento rientra nella tolleranza approvata nell'ambito dei Comitati Provinciali di Coordinamento.

Per le attività inerenti *Amianto e sanità* (B5.11) sono variate dal 2011 le specifiche a catalogo e conseguentemente le modalità di quantificazione rispetto al valore obiettivo pianificato; nel 2013 il valore obiettivo sarà allineato all'attività effettivamente svolta.

L'elevata percentuale di raggiungimento per l'attività di *Analisi ambientali territoriali* (C1.02) è dovuta al fatto che sono stati realizzati 7 Rapporti a consuntivo non pianificati.

La percentuale di raggiungimento per l'attività inerente i *Programmi di formazione esterna* (C3.02) è inferiore alle aspettative in quanto trattasi di indicatori introdotti nel 2011 e pertanto non esistono trend storici di riferimento significativi per la pianificazione di tale attività.

L'elevato numero rendicontato per la *Fornitura di servizi di prova su campioni ambientali prelevati in ambiente confinato* (D1.22) è dovuta alla bonifica del sito della ex-Controlsonic di Tortona che ha causato un'intensa attività di prelievo e analisi di campioni.

SINTESI ATTIVITA' ISTITUZIONALI

CONSUNTIVO AL 31.12.2012



Parte I – Servizi programmabili



CODICE RS	Risultato Atteso	Indicatore	Valore obiettivo 2012	Valore consuntivo 31/12/2012	Raggiungimento
A1.01	Controllo aziende soggette alla normativa IPPC	Numero Soggetti Giuridici	333	375	113%
A2.02	Verifica depuratori acque reflue (verifiche di autocontrollo)	Numero Soggetti Giuridici	176	178	101%
A3.01	Verifica sistemi di gestione della sicurezza di aziende a rischio di incidente rilevante	Numero Soggetti Giuridici	17	15	88%
A3.02	Vigilanza su aziende a rischio di incidente rilevante	Numero Soggetti Giuridici	8	10	125%
A3.03	Controllo emissioni radiazioni da impianti per telecomunicazioni ed elettrodotti	Numero Soggetti Giuridici	1660	1788	108%
A3.04	Controllo scarichi idrici	Numero Soggetti Giuridici	985	1162	118%
A3.05	Controllo produttori rifiuti speciali	Numero Soggetti Giuridici	572	703	123%
A3.06	Controllo soggetti autorizzati alla gestione dei rifiuti	Numero Soggetti Giuridici	452	491	109%
A3.07	Controllo emissioni in atmosfera	Numero Soggetti Giuridici	441	549	124%
A3.13	Controllo dello spandimento dei fanghi di depurazione e dei reflui zootecnici in agricoltura	Numero Soggetti Giuridici	79	81	103%
A4.01	Controllo dei processi produttivi e di incenerimento che generano microinquinanti organici	Numero Soggetti Giuridici	7	6	86%
A4.03	Verifica periodica apparecchi in pressione	Numero Apparecchi	3000	2171	72%
A4.05	Verifica periodica apparecchi di sollevamento	Numero Apparecchi	5700	6296	110%
A4.08	Controllo dei certificatori energetici	Numero Certificatori	40	0	0%
B3.01	Monitoraggio qualità dell'aria	n.dat validi / n.dat acquisiti	0,90	0,98	108%
B3.05	Monitoraggio qualità acque sotterranee	Numero Dati	1420	1427	100%
B3.05	Monitoraggio qualità acque sotterranee	Numero Schede Di Campionamento	1227	1209	99%
B3.05	Monitoraggio qualità acque sotterranee	Numero Schede Di Misura	236	236	100%
B3.05	Monitoraggio qualità acque sotterranee	Numero Relazioni Tecniche	5	5	100%
B3.06	Monitoraggio qualità acque superficiali	Numero Dati	2800	2932	105%
B3.06	Monitoraggio qualità acque superficiali	Numero Schede Di Campionamento	2243	1768	79%
B3.06	Monitoraggio qualità acque superficiali	Numero Schede Di Misura	325	427	131%
B3.09	Monitoraggio radioattività ambientale	Numero Dati	1610	1451	90%
B3.10	Monitoraggio pollini	Numero Rapporti Di Prova	227	228	100%
B3.11	Caratterizzazione geologica e litostratigrafica del territorio	Numero Dataset Tematici	31	31	100%
B3.11	Caratterizzazione geologica e litostratigrafica del territorio	Numero Dataset Geografici	1	1	100%



CODICE RS	Risultato Atteso	Indicatore	Valore obiettivo 2012	Valore consuntivo 31/12/2012	Raggiungimento
B3.13	Monitoraggio dei movimenti franosi	Numero Informazioni Georiferite	1708	1709	100%
B3.13	Monitoraggio dei movimenti franosi	Numero Relazioni Tecniche	270	277	103%
B3.14	Monitoraggio Campi Elettromagnetici	Numero Relazioni Tecniche	90	74	82%
B3.16	Monitoraggio delle acque di balneazione	Numero Schede Di Campionamento	986	1024	104%
B3.18	Monitoraggio dei siti nucleari	Numero Analisi	2000	2206	110%
B3.20	Monitoraggio effetti sanitari dei rischi climatici	Report annuale	9	11	122%
B3.21	Osservazioni meteorologiche	n.datI acquisiti / n.datI attesi	0,90	0,94	104%
B3.22	Monitoraggio meteoidrografico	n.datI validi / n.datI acquisiti	0,90	0,96	106%
B4.01	Produzione servizi standard di previsione meteorologica	n. bollettini previsioni confermate / n. bollettini previsioni effettuate	0,90	1	111%
B4.02	Produzione servizi standard di previsione di qualità dell'aria	n.previsioni confermate / n.previsioni effettuate	0,90	0,99	110%
B4.03	Produzione servizi di previsione meteorologica a supporto della viabilità e trasporti	n.prodotti realizzati / n.richieste	0,90	1	111%
B4.05	Elaborazioni modellistiche	Numero Relazioni Tecniche	298	639	214%
B4.06	Produzione servizi per il sistema di allertamento ai fini di protezione civile	n. bollettini previsioni confermate / n. bollettini previsioni effettuate	0,90	1	111%
B4.07	Produzione servizi agrometeorologici	Numero Bollettini	255	250	98%
B4.08	Produzione degli indicatori dello stato quantitativo della Risorsa Idrica	Numero Bollettini	389	400	103%
B4.09	Produzione servizi di prevenzione sanitaria delle emergenze climatiche	Numero Bollettini	369	369	100%
B4.13	Produzione servizi di prevenzione sanitaria inerenti i pollini allergenici	Numero Bollettini	40	48	120%
B4.14	Produzione servizi dati provenienti da stazioni permanenti GPS di Arpa Piemonte	Numero Informazioni Georiferite	1800	2087	116%
B4.15	Produzione servizi nivologici	n. bollettini previsioni confermate / n. bollettini previsioni effettuate	0,9	1	111%
B5.06	Controllo radon	Numero Relazioni Tecniche	10	21	210%
B5.06	Controllo radon	Numero Rapporti Di Prova	800	947	118%
B5.10	Gestione e aggiornamento banca dati geologici	Numero Relazioni Tecniche	1	1	100%
B6.01	Sviluppo sistemi, metodologie e strumenti per la valutazione e tutela dell'ambiente e del territorio	Numero Progetti	6	7	117%
B6.10	Sviluppo di metodologie e modellazioni in campo geotematico	Numero Progetti	4	6	150%
B6.11	Verifiche e monitoraggi VIA	Numero Soggetti Giuridici	119	131	110%
C6.05	Produzione servizi pianificati di elaborazione dati geotematici	Numero Elaborazioni	5	5	100%



CODICE RS	Risultato Atteso	Indicatore	Valore obiettivo 2012	Valore consuntivo 31/12/2012	Raggiungimento
C6.05	Produzione servizi pianificati di elaborazione dati geotematici	Numero Dataset Geografici	9	9	100%
C6.07	Rapporto sullo Stato dell'ambiente	Numeri Rapporti stato ambiente	1	1	100%
C6.09	Gestione della sezione regionale del catasto rifiuti	Numero Dataset Tematici	5	5	100%
C6.09	Gestione della sezione regionale del catasto rifiuti	Numero Relazioni Tecniche	5	5	100%
C6.13	Alimentazione sistema informativo SIRI	Numero Dataset Tematici	18	20	111%
D1.10	Fornitura di servizi di prova su acque di balneazione	Numero Rapporti Di Prova	1097	984	90%
D1.24	Fornitura di servizi di prova su materiale particolato depositato	Numero Dati - analisi gravimetrica del PM10/PM2,5 inseriti entro 12gg (nov-apr) e 18gg (altri mesi)	17520	17264	99%
D1.24	Fornitura di servizi di prova su materiale particolato depositato	Numero Dati - analisi Pb/As/Ni/Cd e IPA del PM10 inseriti entro 85 gg dal primo giorno di campionamento	58600	52525	90%
D1.24	Fornitura di servizi di prova su materiale particolato depositato	Numero campioni	19314	20121	104%
D1.24	Fornitura di servizi di prova su materiale particolato depositato	Numero rapporti di prova (analisi chimiche PM10 e PM2.5)	431	409	95%

SINTESI ATTIVITA' ISTITUZIONALI

CONSUNTIVO AL 31.12.2012



Parte II – Servizi realizzati a seguito di richiesta esterna



CODICE RS	Risultato Atteso	Indicatore	Valore di riferimento 2012	Valore consuntivo 31/12/2012	Raggiungimento
A2.01	Impianti verificati per punto di emissione in atmosfera (verifiche di autocontrollo)	Numero Soggetti Giuridici	468	441	94%
A4.02	Omologazione di impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione	Numero Impianti	41	23	56%
A4.04	Verifica impianti termici	Numero Verbali Di Sopralluogo	45	36	80%
A4.06	Commissioni per l'abilitazione di tecnici impiantisti	Numero Candidati	464	292	63%
A4.07	Controllo imprese abilitate alla verifica di impianti termici	Numero Soggetti Giuridici	40	25	63%
B1.01	Valutazioni per autorizzazione impianti per telecomunicazioni	Numero Pareri	1200	1272	106%
B1.02	Valutazioni su impiego sorgenti di radiazioni ionizzanti	Numero Pareri	19	21	111%
B1.03	Valutazione elaborati di progetto di bonifica siti contaminati	Numero Pareri	312	301	96%
B1.04	Valutazioni di impatto e di clima acustico	Numero Pareri	515	570	111%
B1.05	Valutazioni per autorizzazione scarichi idrici	Numero Pareri	798	676	85%
B1.06	Valutazioni per autorizzazione derivazioni idriche	Numero Pareri	266	228	86%
B1.07	Valutazioni per aree di rispetto dei pozzi ad uso idropotabile	Numero Pareri	74	56	76%
B1.08	Valutazioni per autorizzazioni impianti di trattamento e smaltimento rifiuti	Numero Pareri	239	185	77%
B1.10	Valutazioni idrologiche ed idrauliche	Numero Pareri	4	1	25%
B1.11	Valutazioni per autorizzazioni sanitarie ex art.48 legge 56/77	Numero Pareri	810	765	94%
B1.12	Valutazione di rapporti di sicurezza e nullaosta di fattibilità di aziende a rischio di incidente rilevante	Numero Pareri	10	4	40%
B1.13	Valutazioni per autorizzazioni emissioni in atmosfera	Numero Pareri	282	299	106%
B1.19	Valutazioni per autorizzazione allo spandimento in agricoltura di effluenti e fanghi	Numero Pareri	24	7	29%
B1.20	Valutazioni per compatibilità emissione elettrodotti	Numero Pareri	12	6	50%
B1.21	Valutazioni in igiene industriale	Numero Soggetti Giuridici	60	83	138%
B1.22	Valutazioni per autorizzazioni impianti per produzione di energia da fonti rinnovabili	Numero Pareri	164	150	91%
B2.01	Supporto tecnico nelle procedure di VIA	Numero Soggetti Giuridici	355	324	91%
B2.02	Supporto tecnico nelle procedure AIA	Numero Soggetti Giuridici	180	214	119%
B2.03	Supporto tecnico nelle procedure di valutazione di incidenza	Numero Soggetti Giuridici	65	56	86%
B2.04	Valutazione della compatibilità ambientale dei piani/programmi sottoposti a VAS	Numero Soggetti Giuridici	285	245	86%
B2.05	Valutazioni piani di risanamento in materia di radiazioni non ionizzanti	Numero Relazioni Tecniche	5	6	120%



CODICE RS	Risultato Atteso	Indicatore	Valore di riferimento 2012	Valore consuntivo 31/12/2012	Raggiungimento
B3.06	Monitoraggio qualità acque superficiali	Numero Informazioni Georiferite	250	250	100%
B3.06	Monitoraggio qualità acque superficiali	Numero Verbali Di Sopralluogo	50	51	102%
B3.06	Monitoraggio qualità acque superficiali	Numero Relazioni Tecniche	55	63	115%
B3.08	Monitoraggio del suolo e valutazione della contaminazione diffusa	Numero Verbali Di Sopralluogo	25	37	148%
B3.08	Monitoraggio del suolo e valutazione della contaminazione diffusa	Numero Relazioni Tecniche	1	1	100%
B3.11	Caratterizzazione geologica e litostratigrafica del territorio	Numero Verbali Di Sopralluogo	25	26	104%
B3.12	Caratterizzazione fisica e meccanica delle rocce e dei terreni	Numero Informazioni Georiferite	460	468	102%
B3.12	Caratterizzazione fisica e meccanica delle rocce e dei terreni	Numero Relazioni Tecniche	8	9	113%
B3.13	Monitoraggio dei movimenti franosi	Numero Verbali Di Sopralluogo	40	49	123%
B3.13	Monitoraggio dei movimenti franosi	Numero Relazioni Tecniche - su richiesta	10	6	60%
B3.15	Monitoraggio acustico	Numero Relazioni Tecniche	42	41	98%
B3.17	Caratterizzazione idrogeologica del territorio	Numero Relazioni Tecniche	4	2	50%
B3.19	Monitoraggio permafrost	Numero Verbali Di Sopralluogo	10	20	200%
B3.19	Monitoraggio permafrost	Numero Relazioni Tecniche	1	1	100%
B4.03	Produzione servizi di previsione meteorologica a supporto della viabilità e trasporti	Numero Prodotti Realizzati	480	488	102%
B4.11	Pareri epidemiologici	Numero Pareri	7	8	114%
B4.12	Valutazioni tossicologiche su contaminanti ambientali	Numero Pareri	7	5	71%
B4.15	Produzione servizi nivologici	Numero Bollettini	72	74	103%
B5.02	Attività di pronto intervento per emergenze ambientali a seguito di eventi di origine antropica	Numero Interventi	287	249	87%
B5.03	Controllo contaminazione occasionale del suolo	Numero Interventi	255	245	96%
B5.04	Controllo pressioni su corpi idrici	Numero Interventi	225	223	99%
B5.05	Controllo inquinamento atmosferico	Numero Interventi	251	189	75%
B5.07	Mappatura di litologie produttori gas radiogeni	Numero Relazioni Tecniche	1	1	100%
B5.08	Mappatura di litologie con presenza di minerali fibrosi	Numero Dataset Geografici	5	6	120%
B5.09	Amianto e ambiente	Numero Informazioni Georiferite	29	30	103%
B5.09	Amianto e ambiente	Numero Oggetti Ambientali	517	577	112%



CODICE RS	Risultato Atteso	Indicatore	Valore di riferimento 2012	Valore consuntivo 31/12/2012	Raggiungimento
B5.09	Amianto e ambiente	Numero Relazioni Tecniche	281	264	94%
B5.10	Gestione e aggiornamento banca dati geologici	Numero Banche dati	9	9	100%
B5.11	Amianto e sanità	Numero Relazioni Tecniche	53	356	672%
B5.12	Sorveglianza radiazioni ionizzanti connesse ai siti sede di impianti ciclo nucleare	Numero Relazioni Tecniche	15	20	133%
B5.14	Organizzazione e presentazione di dati relativi a processi di modellamento naturale dell'ambiente	Numero Relazioni Tecniche	9	22	244%
B5.16	Campagne di misura della qualità dell'aria	Numero Relazioni Tecniche	56	53	95%
B5.17	Campagne di indagine su acque superficiali	Numero Relazioni Tecniche	9	10	111%
B5.18	Sorveglianza fonti di rischio radiologico non riconducibili ai siti nucleari	Numero Relazioni Tecniche	30	32	107%
B5.19	Rilevamento dati di processi di modellamento naturale	Numero Informazioni Georiferite	227	344	152%
B5.20	Indagini su sorgenti di radiazione ottica naturale ed artificiale	Numero Relazioni Tecniche	11	17	155%
B5.21	Raccolta dati geotematici da telerilevamento	Numero Dataset Tematici	1	0	0%
B5.21	Raccolta dati geotematici da telerilevamento	Numero Dataset Geografici	10	10	100%
B5.21	Raccolta dati geotematici da telerilevamento	Numero Relazioni Tecniche	10	9	90%
B5.22	Controllo rumore	Numero Soggetti Giuridici	327	314	96%
B5.23	Controllo campi elettromagnetici su segnalazione	Numero Soggetti Giuridici	280	258	92%
B5.23	Controllo campi elettromagnetici su segnalazione	Numero Relazioni Tecniche	92	85	92%
B5.24	Controllo in ambiente di lavoro	Numero Verbalii Di Sopralluogo	120	137	114%
B6.06	Supporto alla redazione del rapporto ambientale VAS	Numero Relazioni Tecniche	5	2	40%
B6.07	Stesura di piani di caratterizzazione ed esecuzione caratterizzazione di siti contaminati	Numero Piani	1	0	0%
B6.09	Supporto per la redazione piani di emergenza esterna e pareri tecnici	Numero Relazioni Tecniche	13	10	77%
B6.12	Controllo nel corso delle bonifiche di siti contaminati	Numero Soggetti Giuridici	109	142	130%
B6.13	Controllo finalizzato alla certificazione finale di avvenuta bonifica	Numero Soggetti Giuridici	47	51	109%
B6.14	Supporto ai regolamenti comunali in materia di radiazioni non ionizzanti	Numero Relazioni Tecniche	23	20	87%
B6.15	Supporto alla zonizzazione acustica e piani comunali di risanamento acustico	Numero Relazioni Tecniche	12	17	142%
B6.18	Verifiche e monitoraggi valutazioni di incidenza	Numero Soggetti Giuridici	17	17	100%
C1.02	Analisi ambientali territoriali	Numero Rapporti	1	9	900%



CODICE RS	Risultato Atteso	Indicatore	Valore di riferimento 2012	Valore consuntivo 31/12/2012	Raggiungimento
C1.02	Analisi ambientali territoriali	Numero Relazioni Tecniche	12	40	333%
C1.03	Studi in materia di igiene industriale	Numero Relazioni Tecniche	5	5	100%
C1.04	Studi epidemiologici	Numero Progetti	8	6	75%
C2.01	Supporto alla produzione di linee guida e normativa tecnica	Numero Relazioni Tecniche	9	11	122%
C2.04	Supporto tecnico alla gestione amministrativa dell'iter di bonifica	Numero Soggetti Giuridici	11	5	45%
C3.01	Programmi di informazione ed educazione ambientale	Numero Iniziative	88	94	107%
C3.01	Programmi di informazione ed educazione ambientale	Numero Attività dipartimentali	106	115	108%
C3.02	Programmi di formazione esterna	Numero Iniziative	47	34	72%
C3.02	Programmi di formazione esterna	Numero Ore di docenza	322	131	41%
C3.03	Informazione ai media	Numero Contatti attivi con i media	128	310	242%
C3.03	Informazione ai media	Numero Contatti passivi con i media	384	587	153%
C3.03	Informazione ai media	Numero Pubblicazioni	7	21	300%
C3.03	Informazione ai media	Numero Eventi	6	10	167%
C3.04	Informazione diretta ai cittadini	Numero Contatti	6490	6424	99%
C5.02	Supporto tecnico ad ISPRA per la certificazione ambientale	Numero Pareri	18	26	144%
C5.03	Promozione della sostenibilità ambientale e dei sistemi di certificazione	Numero Iniziative	55	78	142%
C6.03	Fornitura di dati meteorologici, idrologici e di qualità dell'aria	Numero Dataset Tematici	776	982	127%
C6.03	Fornitura di dati meteorologici, idrologici e di qualità dell'aria	Numero Relazioni Tecniche	5	7	140%
C6.15	Aggiornamento ed elaborazione dei dati raccolti nell'inventario Regionale delle Emissioni	Numero Informazioni Georiferite	4	12	300%
C6.18	Alimentazione catasto regionale sorgenti CEM	Numero Dati acquisiti	9000	14976	166%
C6.19	Servizi di previsione meteorologica per i media	Numero Prodotti Realizzati	880	664	75%
D1.01	Fornitura di servizi di prova su acque destinate al consumo umano	Numero Rapporti Di Prova	12715	12868	101%
D1.02	Fornitura di servizi di prova su acque minerali	Numero Rapporti Di Prova	1783	1688	95%
D1.03	Fornitura di servizi di prova su acque di piscina	Numero Rapporti Di Prova	2520	2499	99%
D1.05	Fornitura di servizi di prova su alimenti	Numero Rapporti Di Prova	2704	2810	104%
D1.07	Fornitura di servizi di prova su prodotti cosmetici e prodotti per tatuaggio	Numero Rapporti Di Prova	290	180	62%



CODICE RS	Risultato Atteso	Indicatore	Valore di riferimento 2012	Valore consuntivo 31/12/2012	Raggiungimento
D1.09	Fornitura di servizi di prova su acque reflue	Numero Rapporti Di Prova	1218	1491	122%
D1.11	Fornitura di servizi di prova su manufatti contenenti amianto	Numero Rapporti Di Prova	925	1141	123%
D1.12	Fornitura di servizi di prova su sedimenti	Numero Rapporti Di Prova	110	73	66%
D1.14	Fornitura di servizi di prova su materiali a contatto con alimenti	Numero Rapporti Di Prova	79	296	375%
D1.16	Fornitura di servizi di prova su sementi	Numero Rapporti Di Prova	31	0	0%
D1.17	Fornitura di servizi di prova su prodotti fitosanitari	Numero Rapporti Di Prova	20	12	60%
D1.19	Fornitura di servizi di prova su acque di processo	Numero Rapporti Di Prova	17	2	12%
D1.20	Fornitura di servizi di prova su mangimi	Numero Rapporti Di Prova	30	28	93%
D1.21	Fornitura di servizi di prova su acque di dialisi	Numero Rapporti Di Prova	1300	1187	91%
D1.22	Fornitura di servizi di prova su campioni ambientali prelevati in ambiente confinato	Numero Rapporti Di Prova	215	1544	718%
D1.23	Fornitura di servizi di prova su dosimetri di radioattività	Numero Rapporti Di Prova	800	759	95%
D1.24	Fornitura di servizi di prova su materiale particellare depositato	Numero Rapporti Di Prova	22073	24709	112%
D1.25	Fornitura di servizi di prova su aeriformi fissati su supporto solido o liquido	Numero Rapporti Di Prova	1234	1569	127%
D1.26	Fornitura di servizi di prova su aeriformi liberi	Numero Rapporti Di Prova	34	36	106%
D1.27	Fornitura di servizi di prova su acqua piovana e condensazioni atmosferiche	Numero Rapporti Di Prova	54	84	156%
D1.28	Fornitura di servizi di prova su rifiuti e prodotti in lavorazione	Numero Rapporti Di Prova	470	527	112%
D1.29	Fornitura di servizi di prova su acque sotterranee	Numero Rapporti Di Prova	2798	2695	96%
D1.30	Fornitura di servizi di prova su acque superficiali	Numero Rapporti Di Prova	5413	3544	65%
D1.32	Fornitura di servizi di prova su suoli	Numero Rapporti Di Prova	739	1074	145%
D1.33	Fornitura di servizi di prova su matrici ambientali per la ricerca di Legionella	Numero Rapporti Di Prova	1600	1621	101%
D1.34	Tipizzazione sierologica di Salmonelle	Numero Rapporti Di Prova	59	38	64%
D1.35	Fornitura di servizi di prova su effluenti da allevamento	Numero Rapporti Di Prova	10	2	20%
D3.01	Taratura per strumentazione per CEM	Numero Certificati - SIT	68	105	154%
D3.01	Taratura per strumentazione per CEM	Numero Certificati - non SIT	12	38	317%